



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO **Provincia di Reggio Emilia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 97 del 28 Dicembre 2023

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON D.C.C. N.27 IL 3/06/2013 E RIATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO, DELIBERA DI G.C. N.43 DELL'11/05/2023 - CONTRODEDUZIONE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R.47/1978

L'anno 2023 il giorno ventotto del mese Dicembre alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DANIELE ERBANNI	S
PRABHJYOT KAUR SINGH	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
FILIPPO SEMELLINI	S	FABIO LUSETTI	N
MARCO BARONI	S		
VALERIO BIZZARRI	S		
ROSAMARIA D'URZO	S		
STEFANIA GIANOTTI	S		
DANIEL RUSTICHELLI	S		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON D.C.C. N.27 IL 3/06/2013 E RIATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO, DELIBERA DI G.C. N.43 DELL'11/05/2023 - CONTRODEDUZIONE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R.47/1978

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- lo strumento urbanistico comunale è stato riformulato con la Variante Generale al Piano Regolatore Generale (PRG) redatta ai sensi dell'art.14 della L.R.47/1978 la cui adozione è avvenuta con D.C.C. n.31 del 26 aprile 1999 ed è stato controdedotto con D.C.C. n.66 del 24 luglio 2001, infine approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.318 del 27 novembre 2001, pubblicata per estratto sul BUR del 9 gennaio 2002;
- con D.C.C. n.9 del 15 aprile 2002 è stata adottata una Variante al P.R.G. ai sensi dell'art.14 della L.R.47/1978, successivamente controdedotta con D.C.C. n.70 del 6 novembre 2002, definitivamente approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n.50 del 25 febbraio 2003, pubblicata per estratto sul BUR il 2 aprile 2003;
- successivamente il P.R.G. è stato oggetto di diverse varianti Specifiche redatte ai sensi dell'art.15 della L.R.47/1978 di cui di seguito:
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.85 del 22/12/2003, approvata con D.C.C. n.22 del 26/04/2004;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.23 del 26/04/2004, Provvedimento del Commissario Straordinario n.81 del 24/05/2006;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.81 del 14/12/2004 denominata "*Variante parziale al P.R.G. – 2° semestre 2004*", approvata con D.C.C. n.53 del 28/06/2007;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.26 del 07/04/2005 (avente ad oggetto 2 varianti parziali al vigente PRG), e D.C.C. n.29 del 23/04/2008 (ad oggetto parziale approvazione prima e seconda variante al PRG anno 2005);
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.58 del 18/09/2008, approvata con D.C.C. n.36 del 26/06/2009;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.4 del 04/03/2010, approvata con D.C.C. n.47 del 28/07/2010 (ad oggetto variante parziale al PRG per la individuazione di n.2 nuovi comparti residenziali di tipo diretto, denominata 1° variante 2010 al PRG);
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.45 del 28/07/2010 avente ad oggetto l'adozione di variante parziale al PRG e l'approvazione del progetto preliminare di impianto fotovoltaico, approvata con D.C.C. n.27 del 28/03/2011;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.26 del 21/05/2013, atto di non luogo a procedere di cui alla DCC n.2 del 13/03/2014;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.27 del 03/06/2013, mai approvata;
 - o Presa d'atto dei contenuti di cui alla L.R. n.15 del 30/07/2013 avvenuta con D.C.C. n.7 del 30/03/2014 (Modifiche al testo delle NTA adottato con D.C.C. n.27/2013);
 - o Ratifica di Variante al PRG nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art.53, c.1, lett. b) della L.R.24/2017, avvenuta con D.C.C. n.2 del 2/03/2021, pubblicata sul BURERT n.107 del 14/04/2021;

CONSIDERATO che la "*Variante 2/2013*", adottata con D.C.C. n.27 del 3 giugno 2013,

- prevedeva modifiche normative e cartografiche;

- è stata oggetto di avviso di deposito pubblicato all'Albo Pretorio dal 6 giugno 2013 all'8 luglio 2013 (id. 81974, reg. albo n.454/2013);
- è stata trasmessa agli enti interessati ai fini dell'acquisizione dei rispettivi pareri ed in particolare: alla Provincia di Reggio Emilia con prot.3248 del 12 giugno 2013, al Comando Militare Esercito Emilia – Romagna con prot.3114 il 7 giugno 2013, ad AUSL e ARPA con prot.3247 il 12 giugno 2013;
- il parere congiunto favorevole con *“osservazioni di carattere generale”* è stato formulato da ARPA con proprio prot. gen. 7565 l'8 agosto 2013 e da AUSL con proprio prot. gen. 78484 del 9 giugno 2013;
- è stata oggetto di richiesta di integrazioni con interruzione dei termini di istruttoria da parte della Provincia di Reggio Emilia acquisita agli atti comunali al prot. n.4503 del 20/09/2013;
- sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei privati: prot.4062 del 3/08/2013, prot.4628 del 01/10/2013, prot.4735 del 09/10/2013;
- con comunicazione pervenuta al protocollo comunale in data 7/02/2019 n.1232, è stata oggetto di archiviazione da parte del Servizio Pianificazione della Provincia di Reggio Emilia, essendo scaduti i 5 anni del *“periodo di salvaguardia previsto dalla legge senza che il Comune abbia prodotto atti di impulso, del procedimento urbanistico, a suo tempo interrotto con richiesta di integrazioni”*.
- non risultano atti successivi di risposta alla Provincia di Reggio Emilia, o proposte di controdeduzione o di *“non luogo a procedere”*, pertanto il procedimento amministrativo urbanistico non risulta concluso mentre è concluso il periodo di salvaguardia;

PRESO ATTO che gli uffici comunali, i tecnici e i cittadini hanno nel corso degli anni successivi utilizzato le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) e la cartografia di P.R.G. così come adottata con D.C.C. n.27/2013 considerandole (erroneamente) vigenti rilasciando e/o presentando titoli abilitativi, sia Permessi di Costruire che Segnalazioni di Inizia Attività, oltre a Comunicazioni di Inizio Lavori che fanno riferimento alla Variante 2/2013 senza rispettare la *“salvaguardia”*;

CONSIDERATO che

- la procedura di formazione di ogni strumento urbanistico o di una sua variante prevede un iter ben preciso nel quale l'adozione, effettuata a mezzo di deliberazione del Consiglio comunale, costituisce solamente un atto del procedimento, su cui si esprime la Provincia con proprie osservazioni e che deve poi concludersi, dopo le controdeduzioni del Comune, con la formale approvazione da parte del Consiglio comunale;
- per tale motivo, l'adozione – in quanto fase intermedia del procedimento - ha come effetto l'applicazione delle cosiddette *“misure di salvaguardia”*, che – come è noto - in una prospettiva meramente cautelare hanno lo scopo di evitare il rilascio di provvedimenti che consentano attività edificatorie e di trasformazione del territorio sulla base di uno strumento urbanistico adottato ma non ancora approvato, sospendendo le relative domande, fino all'approvazione;
- solo a seguito dell'approvazione da parte dell'organo consiliare il procedimento si perfeziona e giunge a compimento divenendo efficace dal momento della sua pubblicazione nelle forme di legge;

DATO ATTO CHE, alla luce di quanto sopra illustrato, sono stati assunti tutti quei provvedimenti necessari ed opportuni che possano tutelare l'interesse dell'Ente, del territorio e dei cittadini nella loro interezza, anche provvedendo ad affidare due incarichi di consulenza legale rispettivamente all'Avvocato Federico Gualandi per la parte amministrativa (Determina n.146/2022), e all'avvocato Michela Zucchelli per la parte penale (Determina n.167/2022);

RILEVATO che con il supporto dell'avvocato Zucchelli si è provveduto a depositare presso il Ministero della Giustizia – Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Reggio Emilia, affinché le Autorità giudiziarie competenti possano procedere con le dovute verifiche ed accertamenti, un primo

esposto in data 6 luglio 2022 dal codice identificativo 2022/0276491 ed un secondo esposto, integrativo del primo, in data 29 novembre 2022 dal codice identificativo 2022/0458523;

DATO ATTO che

- in data 14 luglio 2022, con deliberazione n.51, la Giunta Comunale, nel prendere atto dell'articolato parere legale formulato dall'Avvocato Gualandi "*su variante al PRG ex art.15 della L.R.n.47/1978 solo adottata e mai approvata*" (prot.6487/2022), ne ha fatte proprie le risultanze finali che propendono per l'obbligo di conclusione del procedimento amministrativo, a suo tempo intrapreso con l'adozione della variante, salvaguardando l'affidamento del terzo. Con la medesima deliberazione la Giunta ha dato mandato al settore competente di redigere gli atti coordinati del PRG vigente e di dare istruzioni operative agli uffici comunali ed ai professionisti privati. La documentazione di P.R.G. coordinata è stata pubblicata sul sito istituzionale del comune di San Martino in data 2 settembre 2022;
- a seguito della Deliberazione di Giunta n.51/2022 e dell'allegato parere dell'avvocato Gualandi, acquisito al protocollo comunale in data 14 luglio 2022 al n.6487 in merito alla "*variante al PRG ex art.15 della L.R.47/1978 solo adottata e mai approvata*", sulla possibilità di procedere alla sua approvazione con particolare riferimento anche alle norme che disciplinano la cosiddetta "Fase transitoria" della nuova legge urbanistica regionale n.24/2017, come novellato all'art.4 comma 5 in ordine all'approvazione delle varianti, si è aperto un periodo di confronto articolato in diversi incontri con Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna al fine di valutare la fattibilità amministrativa dell'iter procedimentale delineato nel parere legale;

RICHIAMATA la deliberazione n.43 dell'11 maggio 2023 con la quale la Giunta Comunale, ai fini della conclusione del procedimento amministrativo teso all'approvazione della Variante, ha dato mandato agli uffici di riattivare il procedimento dando risposta alla nota della Provincia di Reggio Emilia acquisita agli atti comunali al prot. n.4503 del 20/09/2013 nonché provvedendo all'acquisizione del parere di ARPAE e ASL ai fini della Verifica di assoggettabilità a Vas;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE a seguito della riattivazione del procedimento di cui alla D.C.C. n.43/2023 il Servizio Assetto del Territorio ha provveduto:

- A. in data 13 giugno 2023, con prot.5342, a dare comunicazione dell'avvenuta riattivazione del procedimento agli Enti interessati (Provincia di Reggio Emilia - Settore Pianificazione Territoriale Ambiente e Politiche; ARPAE Reggio Emilia - Servizio Autorizzazioni e Concessioni; ARPAE Reggio Emilia – Area Prevenzione Ambientale; AUSL di Reggio Emilia – Servizio Igiene Pubblica; Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale; Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; IREN Ambiente s.p.a. e IRETI S.p.a. Reggio Emilia) trasmettendo:
 - 1. la Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 3 giugno 2013 e suoi allegati
 - a. Elaborati descrittivi:
 - i. Relazione Tecnica;
 - ii. Estratto Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. – Articoli modificati;
 - iii. Verifica di assoggettabilità ex art.12 D.Lgs. n.04/08 (Val. S.A.T.);
 - iv. Accordo procedimentale ex art.18 L.R.20/2000;
 - v. Relazione geologica 2013;
 - b. Elaborati cartografici:
 - i. Tavola 2.1 – Destinazioni di Zona – Stato attuale;
 - ii. Tavola 2.1 – Destinazioni di Zona – Individuazione variante;
 - iii. Tavola 2.2 – Destinazioni di Zona – Stato attuale;
 - iv. Tavola 2.2 – Destinazioni di Zona – Individuazione variante;
 - v. Tavola 2.3 – Destinazioni di Zona – Stato attuale;
 - vi. Tavola 2.3 – Destinazioni di Zona – Individuazione variante;
 - vii. Tavola 4.1 – Destinazioni di Zona – Stato attuale;
 - viii. Tavola 4.1 – Destinazioni di Zona – Individuazione variante;

- ix. Tavola 4.2 – Destinazioni di Zona – Stato attuale;
 - x. Tavola 4.2 – Destinazioni di Zona – Individuazione variante;
 - xi. Tavola 4.3 – Destinazioni di Zona – Stato attuale;
 - xii. Tavola 4.3 – Destinazioni di Zona – Individuazione variante;
2. Dichiarazione relativa ai vincoli presenti sul territorio comunale di cui al Prot.3113 del 07/06/2013;
 3. Il Verbale della CQAP della seduta del 04/04/2013;
 4. Il Parere congiunto favorevole con “osservazioni di carattere generale” formulato da ARPA con proprio prot. gen. 7565 l’8 agosto 2013 e da AUSL con proprio prot. gen. 78484 del 9 agosto 2013;
 5. La Delibera di Giunta Comunale n.43 dell’11 maggio 2023 ad oggetto “Variante al Piano Regolatore Generale adottata con D.C.C. n.27 il 3 giugno 2013 – Riattivazione procedimento”.
- B. alla pubblicazione all’Albo Pretorio comunale dell’Avviso di riattivazione del procedimento della Variante 2013 al PRG, dal 22 giugno 2023 fino al 21 agosto 2023 (id.196071, reg. albo n.486/2023) e, contemporaneamente, alla pubblicazione di tutti gli elaborati sul sito istituzionale del comune, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio;
- C. l’11 agosto 2023, con prot.7256, alla trasmissione di integrazioni agli Enti coinvolti, ripetuta per problemi informatici il 5 settembre 2023 con protocolli nn.7741, 7742, 7744, 7745 (pubblicata anche sul sito istituzionale), data dalla quale sono stati fatti decorrere dagli enti interessati i 90 giorni per l’espressione del parere;
- D. il 21 novembre 2023 con prot.10033, alla trasmissione alla Provincia di Reggio Emilia – Settore Pianificazione Territoriale e ad ARPAE SAC Reggio Emilia di integrazione volontaria e dei pareri allora pervenuti agli atti comunali di cui di seguito:
- a. parere IRETI, acquisito al protocollo con n.8745 il 05/10/2023;
 - b. parere ASL, registrata al protocollo al n.9812 il 14/11/2023;
- E. in data 5 dicembre 2023, con prot.10536, alla trasmissione alla Provincia di Reggio Emilia – Settore Pianificazione Territoriale e ad ARPAE SAC Reggio Emilia dei pareri di cui di seguito, precisando che ai sensi dell’art.17 bis, comma 3, della Legge n.241/1990, essendo decorso il termine di 90 giorni per l’espressione del parere, qualora non pervenuto, lo stesso si intende acquisito:
- a. parere ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell’Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Reggio Emilia - Sede di Novellara, acquisito al protocollo con n.10459 il 05/12/2023;
 - b. parere Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, registrato al protocollo al n.10482 il 5/12/2023;

PRESO ATTO che la proposta di Variante parziale al P.R.G. adottata ha per oggetto modifiche sia cartografiche che normative per un totale di n.32 punti di variante e che

- ❖ entro i termini sulla Variante sono pervenuti i seguenti pareri di competenza, tutti allegati al Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n.237 dell’11 dicembre 2023 (ALLEGATO A, nome file ALL_A_SU_DET_PRES_237_2023.pdf);
 - Parere congiunto favorevole con “osservazioni di carattere generale” formulato da ARPA con proprio prot. gen.7565 l’8 agosto 2013 e da AUSL con proprio prot. gen. 78484 del 9 agosto 2013;
 - Parere favorevole formulato da IRETI, acquisito al protocollo con n.8745 il 05/10/2023;
 - Nulla-osta “a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nel precedente parere” di AUSL, registrata al protocollo al n.9812 il 14/11/2023;
 - Parere favorevole con conferma delle osservazioni indicate nel precedente parere prot. PG/7565/2013 espresso da ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell’Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Reggio Emilia - Sede di Novellara, acquisito al protocollo con n.10459 il 05/12/2023;

- Parere favorevole condizionato formulato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, registrato al protocollo al n.10482 il 5/12/2023;
- ❖ fuori dai termini è stato acquisito al protocollo comunale n.10681/2023 il parere favorevole con prescrizioni formulato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara trasmesso in pari data 12/12/2023 con prot.34324 (ALLEGATO B, nome file *ALL_B_parere_archeologico_variante.pdf*), che si ritiene comunque opportuno controdedurre;
- ❖ entro i termini sono pervenute n.3 osservazioni da parte dei privati di cui ai protocolli n.4062 del 3/08/2013, n.4628 del 01/10/2013 e n.4735 del 09/10/2013 (ALLEGATO C, nome file *ALL_C_osservazioni_privati.pdf*);

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n.237 dell'11 dicembre 2023, PG2023/41184 del 12/12/2023, registrato al protocollo comunale in pari data al n.10679 (ALLEGATO A, nome file *ALL_A_SU_DET_PRES_237_2023.pdf*), in cui la Provincia:

- ha formulato osservazioni alle varianti 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.6 e 4.7, 4.8, 4.9, 4.10, 4.11, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6 ed alle disposizioni normative introdotte agli articoli 66, 67, 68, 68, 88, 89, 90, 122 e 83;
- ha escluso, ai sensi del comma 4 art.12 D. Lgs.152/2006, la presente variante dalla Valutazione Ambientale Strategica, in quanto ha ritenuto che gli interventi non determineranno impatti significativi sull'ambiente, a condizione che siano osservate le prescrizioni di ARPAE – Servizio Territoriale, AUSL e Consorzio di Bonifica;
- ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art.5 della L.R.19/2008;

ed ha dato atto che, *“in attuazione del “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica” sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni Comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi protocolli”*;

CONSIDERATO CHE

- si condividono tutte le osservazioni formulate dagli Enti coinvolti di cui sopra in narrativa;
- non si ritengono accoglibili le osservazioni dei privati;
 - a. il Servizio Assetto del Territorio, in accoglimento dei pareri degli enti di cui sopra, ha provveduto a formulare una proposta di controdeduzione, allegata al presente atto sotto la lettera D (ALLEGATO D, nome file *ALL_D_Proposta di controdeduzione.pdf*), predisponendo l'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione e della cartografia di P.R.G., nel testo confrontato (ALLEGATO E, nome file *ALL_E_NTA testo confrontato controdeduzioni VAR2013.pdf*);

DATO ATTO che, nel rispetto dell'art.15, c.4 della L.R.47/1978 e ss. mm. e ii., la proposta di variante specifica alla pianificazione urbanistica vigente, segue le procedure di cui all'art.15 della L.R.47/1978 in quanto:

- non prevede *“nell'arco di validità del piano incrementi complessivi della nuova capacità insediativa o incrementi delle zone omogenee D maggiori del sei per cento”* e garantisce *“nel contempo il rispetto delle destinazioni di standards urbanistici previsti dalla legge regionale”* (art.15, c.4, lett. c, punto 1 della L.R.47/1978);
- non riguarda *“zone sottoposte a tutela ai sensi dell'art.33” della L.R.47/1978”* (art.15, c.4, lett. c, punto 2 della L.R.47/1978);
- non inerisce *“alla disciplina particolareggiata per la zona omogenea A, di cui all'art.35, comma quinto della” L.R.47/1978, “salvo che per la ridefinizione delle unità minime d'intervento e la*

modifica delle destinazioni d'uso che non abbiano incidenza sugli standards urbanistici di aree per servizi pubblici" (art.15, c.4, lett. c, punto 3 della L.R.47/1978);

- interviene con modifiche normative puntuali e cartografiche in territorio già urbanizzato e non comporta consumo di nuovo suolo;

VISTA la proposta tecnica di controdeduzione formulata dal Servizio Pianificazione Territoriale, allegata al presente atto sotto la lettera D quale parte integrante in cui sono poste in evidenza le modifiche che si intende apportare;

RITENUTO OPPORTUNO ai sensi dell'art.15 della L.R.47/1978 e ss. mm. e ii., dell'art.4 della L.R. 24/2017, dell'art.1 della L.n.241/1990 e degli articoli 17bis e 19bis della L.R. n.23/2004, di procedere

- ad approvare la proposta tecnica di controdeduzione ai pareri degli enti e alle osservazioni dei privati, così come formulata
 - b. nel *"Documento di risposta ai pareri formulati da Enti e Agenzie e alle osservazioni presentate dai privati"* (ALLEGATO D, nome file *ALL_D_Proposta di controdeduzione.pdf*);
 - c. nell'elaborato *"Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G."* versione testo confrontato vigente - adozione e controdeduzione (ALLEGATO E, nome file *ALL_E_NTA testo confrontato controdeduzioni VAR2013.pdf*);
- ad approvare la Variante parziale al P.R.G. adottata con D.C.C. n.27 del 03/06/2013 il cui procedimento è stato riattivato con delibera di Giunta Comunale n.43 del 11/05/2023, costituita dagli elaborati grafici e documentali elencati:
 - a. Elaborati descrittivi:
 - i. Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
 - ii. Relazione geologica 2013 e Relazione geologica aggiornata 2023;
 - b. Elaborati cartografici:
 - i. Tavola 2.1 – Destinazioni di Zona;
 - ii. Tavola 2.2 – Destinazioni di Zona;
 - iii. Tavola 2.3 – Destinazioni di Zona;
 - iv. Tavola 4.1 – Piano dei servizi;
 - v. Tavola 4.2 – Piano dei servizi;
 - vi. Tavola 4.3 – Piano dei servizi;

DATO ATTO CHE:

- la Variante parziale 2013 al Piano Regolatore Generale entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta approvazione;
- la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento d'entrata o variazione al patrimonio;

VISTI

- La Legge Regionale n.47 del 7 dicembre 1978 e ss. mm. e ii.;
- La Legge Regionale n.15 del 30 luglio 2013 e ss. mm. e ii.;
- La Legge Regionale n.24 del 21 dicembre 2017 e ss. mm. e ii.;
- La Legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. e ii.;
- Il Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. e ii.;
- Il Decreto Legislativo n.33/2013 e ss. mm. e ii.;
- La Delibera di Giunta Comunale n.51 del 14 luglio 2022;
- La Delibera di Giunta Comunale n.43 dell'11 maggio 2023;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, ha espresso parere FAVOREVOLE la Responsabile del Settore Assetto del Territorio per quanto concerne la regolarità tecnica;

Dato atto che, alle **ore 19:56**, nel corso della relazione dell'arch. Manzini **entra** nella sala consiliare il
Consigliere Comunale **Filippo Semellini**;
Consiglieri presenti: **n. 12**;

SENTITI i seguenti interventi, tutti riportati nel verbale che si allega al solo originale del presente atto:

- la relazione tecnica della Responsabile del Settore Assetto del Territorio, Arch. Lorenza Manzini, incentrata su un'approfondita disamina della proposta tecnica di controdeduzione, oggetto di esame e di approvazione;
- l'ampia e articolata discussione consiliare che ne è scaturita;
- le dichiarazioni di voto dei Capigruppo consiliari, Davide Caffagni in rappresentanza del gruppo consiliare "Alleanza Civica per San Martino", e Marco Baroni in rappresentanza del gruppo consiliare "Centrosinistra per San Martino"

Dato atto che, alle **ore 21:44**, prima della votazione e in conformità con quanto dichiarato, i
Consiglieri Comunali **Davide Caffagni, Maura Catellani e Daniele Erbanni**, abbandonano la sala
consiliare;
Consiglieri presenti: **n. 9**;

Con votazione espressa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Consiglieri Favorevoli n. 9,
Consiglieri Contrari nessuno,
Consiglieri Astenuti nessuno,

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE la proposta di controdeduzione ai pareri degli enti coinvolti e alle osservazioni dei privati così come formulata
 - nel "*Documento di risposta ai pareri formulati da Enti e Agenzie e alle osservazioni presentate dai privati*" (ALLEGATO D, nome file *ALL_D_Proposta di controdeduzione.pdf*)
 - nell'elaborato "*Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.*" versione testo confrontato vigente - adozione e controdeduzione (ALLEGATO E, nome file *ALL_E_NTA testo confrontato controdeduzioni VAR2013.pdf*);
3. DI APPROVARE la Variante parziale al P.R.G. adottata con D.C.C. n.27 del 03/06/2013 il cui procedimento è stato riattivato con delibera di Giunta Comunale n.43 del 11/05/2023, costituita dagli elaborati grafici e documentali elencati, allegati alla presente deliberazione:
 - a. Elaborati descrittivi:
 - i. Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
 - ii. Relazione geologica 2013 e Relazione geologica aggiornata 2023;
 - b. Elaborati cartografici:
 - i. Tavola 2.1 – Destinazioni di Zona;
 - ii. Tavola 2.2 – Destinazioni di Zona;
 - iii. Tavola 2.3 – Destinazioni di Zona;
 - iv. Tavola 4.1 – Piano dei servizi;
 - v. Tavola 4.2 – Piano dei servizi;
 - vi. Tavola 4.3 – Piano dei servizi;
4. DI INCARICARE il Servizio Assetto del Territorio di tutti gli adempimenti conseguenti e necessari previsti dalla legge vigente, al fine di rendere efficace la Variante parziale al P.R.G. adottata con

D.C.C. n.27 del 03/06/2013 il cui procedimento è stato riattivato con delibera di Giunta Comunale n.43 del 11/05/2023, così come controdedotta e approvata, tra cui:

- Inviare copia integrale alla Provincia e alla Regione degli elaborati conseguenti alla presente deliberazione di approvazione della variante, ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R.47/1978;
- Procedere al deposito della variante in oggetto presso gli uffici del Servizio Assetto del Territorio per la libera consultazione ed alla pubblicazione del relativo avviso all'Albo on line;
- Richiedere alla Regione Emilia-Romagna la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso di approvazione delle Varianti;
- Garantire l'accessibilità della Variante parziale 2013 al P.R.G. approvata, attraverso il proprio sito istituzionale ai sensi dell'art.39, comma 1 del D.Lgs.33/2013 e dell'art.50 della L.R.15/2013;

5. DI DARE ATTO ALTRESÌ che la Variante parziale 2013 al P.R.G. approvata entrerà in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione nel BURERT

6. DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico dell'Ente.

Successivamente, con separata e distinta votazione, al fine di consentire l'immediata attuazione di quanto disposto nell'interesse pubblico, il Consiglio Comunale, dal seguente esito:

Consiglieri Favorevoli n. 9,
Consiglieri Contrari nessuno,
Consiglieri Astenuti nessuno,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

* * * * *

Sul presente provvedimento si esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Lorenza Manzini

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA